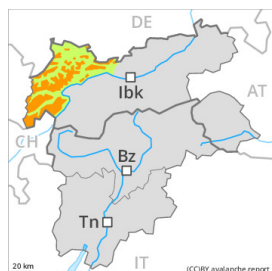


## Grado Pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
 per Domenica il 02.01.2022



Neve ventata



2300m

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono sempre ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Attenzione soprattutto in prossimità delle cime, come pure nelle zone in prossimità delle creste. In quota questi punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In molte regioni, negli ultimi giorni è caduta molta neve. Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Ciò in quota. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

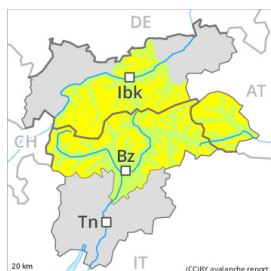
Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è ancora presente poca neve.

Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Con il netto rialzo termico e l'irradiazione solare, il manto nevoso si assesterà. Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo non portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati e alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. Domenica il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il vento sarà localmente forte. Con le temperature miti, gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

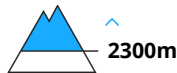
## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Domenica il 02.01.2022



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto in prossimità delle cime, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono facili da individuare.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il vento a tratti tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Ciò in quota. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è ancora presente poca neve.

Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Con il netto rialzo termico e l'irradiazione solare, il manto nevoso si assesterà. Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo non portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati e alle quote di bassa e media montagna.

## Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. Domenica il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il vento sarà localmente forte. Con le temperature miti, gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Domenica il 02.01.2022

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di colate umide.

Sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di colate umide nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo non portante in superficie. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati, come pure alle quote di bassa e media montagna. Sui pendii soleggiati ripidi estremi il manto nevoso si scioglierà nel corso della giornata. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è ancora presente poca neve. Il tempo sarà eccezionalmente caldo.

Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono legati bene con la neve vecchia.

### Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. Domenica il tempo sarà eccezionalmente caldo.